ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

**Spett.le Direzione scientifica**
**U.O. Pianificazione strategica**

**Oggetto**: **V305c – Procedimento di VIA regionale ex l.r. n. 38/98 relativo alla variante al piano di coltivazione della cava di calcare denominata "Costa dei Sergi" sita in Comune di Ne (GE). Richiesta di chiarimenti.**

A seguito della nota di Regione Liguria Direzione Generale Ambiente Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile assunta a protocollo ARPAL n.13487 del 09.05.2024 con la quale si chiedeva di fornire valutazioni sulla documentazione trasmessa per la verifica di ottemperanza di cui all'oggetto. A tale scopo lo scrivente Settore ha esaminato la documentazione in elenco:

- D.G.R. n.346 del 27.03.2014 - Procedura di VIA regionale l.r. 38/98 e D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. - Variante al programma di coltivazione cava denominata Costa dei Sergi ubicata nel Comune di Ne (GE) - Proponente: Cave di Frisolino Srl - Parere positivo con prescrizioni.
- Nota di Regione Liguria Direzione Generale Ambiente Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile – "Verifica del Piano di Sorveglianza e Controllo Rev. 5 febbraio 2020" allegata alla nota richiamata in premessa
- Relazione di ottemperanza alle prescrizioni secondo quinquennio (aprile 2019-aprile 2024) a firma dell'arch. Luca Gambaro e relativi allegati.
- Programma coltivazione cava di calcare denominata "Costa dei Sergi", in Comune di Ne (GE), a favore della ditta Cave di Frisolino Srl - D.D. 2721 del 16.09.2014 - Variante non sostanziale al Piano di gestione dei rifiuti da estrazione assunta a prot. ARPAL n.27208 del 27.09.2023.

Visti i sopracitati documenti, si richiedono i seguenti chiarimenti con particolare riferimento alle modalità di gestione dei rifiuti da estrazione.

Nello specifico, nel Piano di gestione dei rifiuti da estrazione sono definiti *sottoprodotti* (destinati alla commercializzazione) sia "*i limi derivanti dalle operazioni di frantumazione, selezione e lavaggio del materiale estratto comprensivi di quelli provenienti dalla pulizia delle vasche di decantazione delle acque meteoriche dell'areale di cava, sia di quelli provenienti dalle vasche di raccolta e sedimentazione delle acque del lavaggio gomme collocato anch'esso presso il sito*", mentre "*i limi non commercializzati come sottoprodotto verranno utilizzati per la ricomposizione della cava Costa dei Sergi*". […]

"*Gli eventuali limi non commercializzati o non utilizzati per ricomposizione della cava Costa dei Sergi verranno gestiti secondo le modalità previste dal D.Lgs 152/06: si ritiene pertanto che tali limi possano essere classificati come "rifiuti non pericolosi", e quindi vi si attribuisce il seguente codice in base all'elenco europeo dei rifiuti EER: CAPITOLO 01: Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione*

**Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico**
**U.O. Controlli e Pareri Ambientali**
**Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani**
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

*da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali. SOTTOCAPITOLO 01 04: rifiuti derivanti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi."*

| DESCRIZIONE DM 8/2/1998 | CODICE EER | DESCRIZIONE EER |
|---|---|---|
| fanghi da lavorazione di materiali lapidei di natura calcarea, di seguito "fanghi" | 01 04 13 | rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 |

All'interno della Relazione di ottemperanza, senza alcun riferimento ai limi delle vasche di decantazione, né alle vasche di raccolta degli impianti di lavaggio gomme del polo estrattivo costituito dalla cava "Costa dei Sergi" e dalla ex cava "Fornace", è riportata la seguente tabella riassuntiva sui punti di monitoraggio e frequenza di campionamento per i rifiuti da estrazione, in cui è specificato il punto "Filtro-Pressa / Rf1"

MATERIALI DI RIPORTO

| COMPARTO | PUNTO DI MONITORAGGIO | FREQUENZA |
|---|---|---|
| Terre e rocce da cantieri esterni | Ufficio | Per ciascun lotto |
| Terre e rocce da cantieri esterni | Area di coltivazione | Trimestrale |
| "Rifiuti da estrazione" | Filtro-Pressa [Rf1] | Semestrale |

*Allo stato attuale non sono stati effettuati conferimenti di materiale proveniente da cantieri esterni. I soli materiali abbancati in cava per la riprofilatura del lato destro orografico del fronte verso Pian di Fieno sono "rifiuti di estrazione" così come specificato:*

- *scotico derivante dalla rimozione delle coltri superficiali della cava;*
- *limi provenienti dalla pulizia delle vasche di sedimentazione delle acque del lavaggio gomme collocato presso la cava Costa dei Sergi e dalle vasche di decantazione delle acque di dilavamento sempre della cava Costa dei sergi.*

*I "rifiuti di estrazione" di cui ai due punti precedenti non sono oggetto di analisi in quanto non sottoposti a trattamenti chimici e reimpiegati unicamente per il ripristino della cava da cui sono stati generati.*

- *limi derivanti dalle operazioni di frantumazione, selezione e lavaggio del materiale estratto presso l'impianto dedicato collocato presso la ex cava "Fornace". Tali limi vengono trattati con flocculante non contenente acrilamide e sono sottoposti con frequenza semestrale ad analisi di laboratorio (punto di monitoraggio [Rf1]): da tali referti si evince la conformità dei limiti di cui alla tabella dell'allegato 3 de D.M. 05.02.1998.*

**Richieste di chiarimenti**

Alla luce di quanto sopra esposto, partendo dal presupposto che la natura giuridica dei limi deve essere definita già in fase di produzione, si richiedono al proponente i seguenti chiarimenti:

- modalità di gestione sia dei fanghi derivanti dagli impianti lavaruote installati rispettivamente presso i siti estrattivi in argomento (sito di Costa dei Sergi e sito ex Cava

Fornace), sia dei limi prodotti dalla sedimentazione delle acque di dilavamento dei fronti all'interno delle vasche di decantazione (anche in questo caso specificando la gestione nei due siti di cui è composto il polo estrattivo).
Si richiede in particolare di chiarire quale natura giuridica si attribuisce ai suddetti fanghi/limi in quanto nel piano di gestione rientrano nei sottoprodotti, mentre nella relazione tra i rifiuti di estrazione; si richiede inoltre a quali analisi di caratterizzazione vengono sottoposti e con quale periodicità. Si ricorda che per la qualifica di sottoprodotto, il riferimento normativo è l'art. 184bis del d.lgs. 152/06.

- Si richiede l'invio, oltre che dei certificati analitici, anche dei relativi verbali di campionamento con riferimento a quanto previsto dalla norma UNI 10802:2023.

Si rappresenta fin d'ora che la scrivente Agenzia esprime delle perplessità sulla possibilità che i fanghi derivanti dalla pulizia del lavaruote possano essere considerati altro che rifiuti ai sensi del d.lgs. n. 152/06, in quanto non derivanti da un ciclo produttivo.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

***La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani***
*(d.ssa Serena Clara Recagno)*

Firmato digitalmente da
**Serena Clara Recagno**
O = ARPAL
C = IT

*Estensore: Orecchia*

**Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico**
**U.O. Controlli e Pareri Ambientali**
**Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani**
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001